

Al secondo comma, sostituire le parole da: con popolazione, fino a: abitati, con le seguenti: . Ciascuna delle regioni interessate da mutamenti territoriali deve avere una popolazione non inferiore a un milione di abitanti.

63. 70 (Nuova formulazione).

Pisanu, Calderisi.

Al secondo comma, sopprimere la parola: rispettivamente.

63. 19484.

Martino, Savelli, Masi, Acierno, Aleffi, Amato, Baiamonte, Becchetti, Bicocchi, Biondi, Burani Procaccini, Cola, Collavini, Colletti, Conte, Di Comite, Divella, Errigo, Fei, Filocamo, Fiori, Fragalà, Fratta Pasini, Frau, Giannattasio, Gramazio, Landi di Chiavenna, Lavagnini, Leone, Maiolo, Marinacci, Marzano, Masiero, Maticena, Matrangola, Melograni, Nan, Nicolini, Palmizio, Palumbo, Piva, Pozza Tasca, Rivelli, Rivolta, Rossetto, Savarese, Scaltritti, Scarpa Bonazza Buora, Serra, Stano d'Alcontres, Taborelli, Taradash, Tarditi, Viale.

Al secondo comma, sostituire le parole: ad un milione di con le seguenti: 8.000.500

63. 8934.

Malavenda.

Segue una serie di 7.500 emendamenti a firma Malavenda recanti variazioni a scalare

Al secondo comma sostituire le parole: un milione con le seguenti: due milioni.

63. 82.

Valducci, Tortoli, Bertucci, Saraca, Paroli, Scaltritti, Leone,

Conte, Collavini, Errigo, Tarditi, Aleffi, Viale, de Ghislanzoni Cardoli, Taborelli, Fratta Pasini, Stradella, Mammola, Armosino, Rosso, Gastaldi, Lorusso, Masiero, Baiamonte, Danese.

Al secondo comma, sostituire le parole: ad un milione di con le seguenti: centomila

63. 16435.

Malavenda.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con le seguenti: un milione ottocentomila.

63. 81. (C. 66. 107)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con la seguente: trecentomila.

63. 71. (C. 66. 91)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con le seguenti: un milione settecentomila.

63. 80. (C. 66. 106)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con la seguente: quattrocentomila.

63. 72. (C. 66. 92)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con le seguenti: un milione seicentomila.

63. 79. (C. 66. 105)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con la seguente: cinquecentomila.

63. 132. (C. 66. 93)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con le seguenti: un milione cinquecentomila.

63. 78. (C. 66. 103)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con la seguente: seicentomila.

63. 73. (C. 66. 94)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con le seguenti: un milione quattrocentomila.

63. 77. (C. 66. 101)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con la seguente: settecentomila.

63. 74. (C. 66. 95)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con la seguente: ottocentomila.

63. 75. (C. 66. 96)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, sostituire le parole: un milione di con la seguente: novecentomila.

63. 76. (C. 66. 97)

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al secondo comma, aggiungere, in fine, le parole: con l'approvazione, espressa mediante referendum, della maggioranza della popolazione residente nel territorio su cui insisteranno le nuove regioni.

* **63. 83.**

Pilo.

Al secondo comma sopprimere le parole: della Regione.

63. 83. (Nuova formulazione).

Pilo.

Al secondo comma, aggiungere, in fine, le parole: con l'approvazione, espressa mediante referendum, della maggioranza della popolazione residente nel territorio su cui insisteranno le nuove regioni.

* **63. 122.**

Berselli, Selva.

Al secondo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Quando ne facciamo richiesta tanti consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza della popolazione regionale, si può modificare la denominazione di regioni esistenti.

63. 84. (C. 66. 23)

Zeller, Brugger, Widmann, Caveri, Detomas.

Al secondo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Non possono, in ogni caso, essere modificati i confini e la denominazione dello Stato e delle regioni esistenti salvo rettifiche interne agli attuali confini dello Stato e tra regioni e comuni limitrofi.

63. 85. (C. 66. 152)

Malavenda.

Dopo il secondo comma aggiungere i seguenti:

Con legge costituzionale, sentita la regione interessata, possono essere istituite province autonome nelle aree alpine di confine, dotate di specifiche caratteristiche territoriali, socio-economiche e culturali alle quali sono assicurate, con statuti speciali, forme e condizioni particolari e differenziate di autonomia.

L'istituzione di tali province autonome è dovuta se lo richiede un quinto degli elettori dell'area interessata e la proposta viene approvata dalla maggioranza della popolazione di detta area attraverso *referendum* da indire entro tre mesi dalla richiesta.

63. 86. (C. 66. 110).

Teresio Delfino, Sanza, Volontè, Manzione.

Dopo il secondo comma, aggiungere il seguente:

Con legge approvata dalle due Camere, sentita l'Assemblea regionale e con l'approvazione della maggioranza della popolazione dei comuni interessati espressa mediante *referendum*, è possibile creare Città metropolitane con ordinamento differenziato.

63. 119.

D'Amico.

Sopprimere il terzo, il quarto ed il quinto comma.

63. 87.

Malavenda.

Sostituire i commi terzo, quarto e quinto con il seguente:

Con legge regionale è disciplinato l'ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni.

63. 121.

Contento, Menia.

Sostituire il terzo e quarto comma con i seguenti:

Le leggi possono disporre che Comuni, che ne facciano richiesta, siano staccati da una Regione ed aggregati ad un'altra.

La legge regionale può istituire nuovi Comuni nel rispetto dei limiti di popolazione stabiliti dallo Statuto o disporre la fusione di più Comuni o modificarne la circoscrizione e la denominazione.

63. 19483.

Martino, Savelli, Masi, Acierno, Aleffi, Amato, Baiamonte, Becchetti, Bicocchi, Biondi, Burani Procaccini, Cola, Collavini, Colletti, Conte, Di Comite, Divella, Errigo, Fei, Filocamo, Fiori, Fragalà, Fratta Pasini, Frau, Giannattasio, Gramazio, Landi di Chiavenna, Lavagnini, Leone, Maiolo, Marinacci, Marzano, Masiero, Maticena, Matranga, Melograni, Nan, Nicolini, Palmizio, Palumbo, Piva, Pozza Tasca, Rivelli, Rivolta, Rossetto, Savarese, Scaltritti, Scarpa Bonazza Buora, Serra, Stano d'Alcontres, Taborelli, Taradash, Tarditi, Viale.

Sopprimere il terzo comma.

63. 88.

Malavenda.

Sostituire il terzo comma con il seguente:

Con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni dei comuni interessati espressa mediante *referendum* si può consentire che comuni che ne facciano richiesta siano staccati da una regione ed aggregati ad un'altra anche se a statuto speciale.

63. 89.

Fontan.

Sostituire il terzo comma con il seguente:

Con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni dei comuni interessati espressa mediante *referendum* si può consentire che comuni che ne facciano richiesta siano staccati da una regione ed aggregati ad un'altra.

63. 90.

Fontan.

Al terzo, quarto e quinto comma, sostituire le parole: legge approvata dalle due Camere con le seguenti: legge che necessita dell'assenso della Camera delle Autonomie territoriali.

63. 19438.

Bressa, Cerulli Irelli, Pistelli, Servodio, Ruggeri, Saonara, Scantaburlo, Repetto, Monaco, Armando Veneto, Frigato, Castellani, Risari, Valletto Bitelli, Fioroni, Ferrari, Bianchi, Polenta.

Al terzo, quarto e quinto comma, sostituire le parole: legge approvata dalle due Camere con le seguenti: legge che necessita dell'assenso della Conferenza delle autonomie territoriali.

63. 19440.

Bressa, Cerulli Irelli, Pistelli.

Al terzo comma, sopprimere le parole: Con legge approvata dalle due Camere, sentite le rispettive Assemblee regionali e con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni dei comuni interessati espressa.

63. 91.

Alborghetti, Calzavara.

Al terzo comma, sostituire la parola: Con con la seguente: Attraverso.

63. 92. (C. 65. 35).

Copercini, Guido Dussin.

Al terzo comma sopprimere le parole: approvata dalle due Camere, sentite.

63. 93.

Alborghetti, Calzavara.

Al terzo comma, sopprimere la parola: due.

63. 19472.

Pivetti.

Al terzo comma, sostituire, ovunque ricorra, la parola: regionali con la seguente: provinciali.

63. 19470.

Pivetti.

Al terzo comma, sostituire, ovunque ricorra, la parola: Regione con la seguente: Provincia.

63. 19471.

Pivetti.

Al terzo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: con la esclusione del comune di Castelpetroso.

63. 132.

Malavenda.

Segue una serie di 4000 emendamenti a firma Malavenda indicanti differenti località

Al terzo comma, aggiungere il seguente periodo: Contestualmente a tale aggregazione, con la procedura di cui al quinto comma, possono essere costituite nuove province.

63. 94.

Benedetti Valentini.

Sopprimere il quarto ed il quinto comma.

63. 95.

Malavenda.

Sopprimere il quarto comma.

63. 96.

Malavenda.

Sostituire i commi quarto e quinto con i seguenti:

Con legge regionale sentite tutte le popolazioni interessate mediante *referendum*, possono essere istituiti nuovi comuni per scorporo da comuni esistenti, nel rispetto dei limiti di popolazione stabiliti dalla legge approvata dalle due Camere, unificati comuni esistenti, modificate le loro circoscrizioni e denominazioni.

Con legge regionale, previo parere favorevole della maggioranza dei comuni interessati, che rappresentino, comunque, la maggioranza della popolazione residente nell'area interessata dalle modificazioni, oppure previo parere favorevole, espresso mediante *referendum*, della popolazione residente nell'area interessata dalle modificazioni, possono essere istituite nuove province, unificate province esistenti, modificate le loro circoscrizioni e denominazioni.

Con legge regionale possono essere attribuite specifiche competenze e funzioni, anche tra quelle di norma spettanti alla regione ed ai comuni, alle province le cui circoscrizioni, se del caso previa definizione di ogni opportuna modificazione ai sensi del quinto comma, coincidano con aree metropolitane.

63. 124. (C. 66. 38)

Turroni, Boato, Cento.

Sostituire il quarto e quinto comma con i seguenti:

Con legge regionale sentite tutte le popolazioni interessate mediante *referendum*,

possono essere istituiti nuovi comuni, unificati comuni esistenti, nel rispetto dei limiti di popolazione stabiliti dalla legge approvata dalle due Camere, unificati comuni esistenti, modificate le loro circoscrizioni e denominazioni.

Con legge regionale, previo parere favorevole della maggioranza dei comuni interessati, che rappresentino, comunque, la maggioranza della popolazione residente nell'area interessata dalle modificazioni, oppure previo parere favorevole, espresso mediante *referendum*, della popolazione residente nell'area interessata dalle modificazioni, possono essere istituite nuove province, unificate province esistenti, modificate le loro circoscrizioni e denominazioni.

Con legge regionale possono essere attribuite specifiche competenze e funzioni, anche tra quelle di norma spettanti alla regione ed ai comuni, alle province le cui circoscrizioni, se del caso previa definizione di ogni opportuna modificazione ai sensi del quinto comma, coincidano con aree metropolitane.

63. 19452.

Paissan, Boato, Cento, Dalla Chiesa, De Benetti, Galletti, Gardiol, Lecce, Mattioli, Procacci, Scalia.

Sostituire il quarto comma con il seguente:

La fusione di regioni o comuni può essere altresì disposta, rispettivamente, con legge regionale e successivo *referendum* tra le popolazioni interessate entrambi approvati a maggioranza dei due terzi, o con deliberazione dei consigli comunali e successivo *referendum* tra le popolazioni interessate entrambi approvati a maggioranza dei due terzi. I *referendum* di cui al presente comma non sono validi se non partecipa ad essi la maggioranza degli aventi diritto.

63. 97. (C. 66. 37)

Masi, Pozza Tasca, Bicocchi.

Sostituire il quarto comma con il seguente:

Possono essere istituiti nuovi comuni, mutati i confini e la denominazione dei comuni esistenti previa consultazione della popolazione residente nei territori interessati mediante *referendum* su proposta delle assemblee regionali interessate.

63. 99 (C. 66. 134).
Fontan, Maroni, Fontanini.

Sostituire il quarto comma con il seguente:

Possono essere istituiti nuovi comuni, mutati i confini e la denominazione dei comuni esistenti previa consultazione della popolazione residente nei territori interessati mediante *referendum*.

63. 100 (C. 66. 124).
Fontan, Maroni, Fontanini.

Al quarto comma, primo periodo, sopprimere le parole: Con legge regionale.

63. 101. (C. 66.116)
Fontan.

Al quarto comma, primo periodo, sostituire le parole: Con legge regionale *con le seguenti:* Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 56, commi quarto e quinto, con legge regionale.

63. 19456.
D'Alema.

Al quarto comma, sostituire ovunque ricorra la parola: regionale *con la seguente:* provinciale.

63. 19473.
Pivetti.

Al quarto comma, primo periodo, sopprimere le parole: nel rispetto dei limiti di popolazione stabiliti dalla legge approvata dalle due Camere.

63. 102.
Alborghetti, Calzavara.

Al quarto comma, sopprimere la parola: due.

63. 19474.
Pivetti.

Al quarto comma, sopprimere il secondo periodo.

63. 103.
Malavenda.

Al quarto comma, secondo periodo, sopprimere le parole: con legge regionale.

63. 131.
Fontan.

Al quarto comma, secondo periodo, dopo le parole: di più comuni *aggiungere le seguenti:* fino a un massimo di un comune

63. 16436.
Malavenda.

Segue una serie di 3000 emendamenti recanti variazioni a scalare.

Al quarto comma, secondo periodo, dopo le parole: di più comuni *aggiungere le seguenti:* fino a un massimo di 5480 comuni.

63. 19437.
Malavenda

Al quarto comma, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: ad esclusione del comune di Rovereto

63. 4133.
Malavenda.

Segue una serie di 4800 emendamenti a firma Malavenda indicanti differenti località

Al quarto comma aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il referendum non è richiesto nei casi in cui la modificazione territoriale riguardi un ambito non superiore ad un quinto del territorio comunale.

63. 19455.

D'Alema.

Sopprimere il quinto comma.

* **63. 117.** (C. 66. 128)

D'Amico, Manca, Rivera, Mangiacavallo, Negri, Sbarbati, La Malfa.

Sopprimere il quinto comma.

* **63. 108.**

Malavenda.

Sopprimere il quinto comma.

* **63. 19446.**

Negri.

Sopprimere il quinto comma.

* **63. 19475.**

Pivetti.

Sopprimere il quinto comma.

* **63. 19482.**

Martino, Savelli, Masi, Acierno, Aleffi, Amato, Baiamonte, Becchetti, Bicchieri, Biondi, Burani Procaccini, Cola, Collavini, Colletti, Conte, Di Comite, Divella, Errigo, Fei, Filocamo, Fiori, Fragalà, Fratta Pasini, Frau, Giannattasio, Gramazio, Landi di Chivanna, Lavagnini, Leone, Maiolo, Marinacci, Marzano,

Masiero, Maticena, Matranga, Melograni, Nan, Nicolini, Palmizio, Palumbo, Piva, Pozza Tasca, Rivelli, Rivolta, Rossetto, Savarese, Scaltritti, Scarpa Bonazza Buora, Serra, Stano d'Alcontres, Taborelli, Taradash, Tarditi, Viale.

Sopprimere il quinto comma.

* **63. 19463.**

Malavenda.

Sostituire il quinto comma con il seguente:

Con legge regionale, si possono istituire nuove province o modificarne la circoscrizione e la denominazione.

L'iniziativa legislativa spetta alla giunta regionale, a ciascun consigliere regionale, ai comuni, alle province interessate, ad almeno 20.000 elettori, residenti nell'area interessata, che sottoscrivono una proposta di legge redatta in articoli.

Le nuove province debbono avere una circoscrizione che comprenda il territorio di almeno 10 comuni ed una popolazione non inferiore a 200.000 abitanti.

63. 123.

Settimi.

Sostituire il quinto comma con il seguente:

Con legge approvata dalle due Camere, sentita l'Assemblea regionale, su iniziativa dei comuni e delle province interessate e con l'approvazione della maggioranza della popolazione in ciascuno dei comuni interessati espressa mediante *referendum*, si possono istituire nuove province o modificarne la circoscrizione e la denominazione, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge dello Stato.

63. 104.

Benedetti Valentini.

Sostituire il quinto comma con il seguente:

Con legge regionale, su iniziativa di tutti i comuni o delle province interessate, previa approvazione del progetto istitutivo da parte della maggioranza della popolazione in ciascuno dei comuni interessati espressa mediante *referendum*, si possono istituire nuove province o modificarne la circoscrizione e la denominazione, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge approvata dalle due Camere.

63. 105.

Benedetti Valentini.

Sostituire il quinto comma con il seguente:

Il mutamento delle circoscrizioni provinciali e delle città metropolitane, nonché l'istituzione di nuove province o città metropolitane nell'ambito di una stessa regione, sono stabiliti con legge regionale su iniziativa di almeno un terzo dei comuni interessati e con deliberazione favorevole del Parlamento.

63. 106. (C. 66. 18)

Diliberto, Armando Cossutta,
Meloni, Vendola.

Sostituire il quinto comma con il seguente:

Nel rispetto dei criteri generali fissati con legge approvata dalle due Camere, le regioni con propria legge, adottata d'intesa con i comuni proponenti, e sentite le province interessate, possono istituire nuove province ovvero modificare i confini e la denominazione di quelle esistenti.

63. 98 (C. 66. 21).

Sinisi.

Sostituire il quinto comma con il seguente:

Possono essere istituiti nuovi Comuni, mutati i confini e la denominazione dei

Comuni esistenti previa consultazione della popolazione residente nei territori interessati mediante *referendum* su proposta delle assemblee regionali interessate.

63. 107 (C. 66. 138).

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al quinto comma, sopprimere le parole:
Con legge regionale, su iniziativa dei comuni e delle province interessate.

63. 109 (C. 66. 139).

Fontan, Maroni, Fontanini.

Al quinto comma, sopprimere le parole:
Con legge regionale.

63. 110.

Fontan.

Al quinto comma, sostituire le parole: su iniziativa dei comuni e delle province interessati *con le seguenti:* sulla base dei criteri generali e procedure fissati con legge statale.

63. 19487.

Bianchi Clerici, Giancarlo Giorgetti.

Al quinto comma, sostituire le parole: su iniziativa *con le seguenti:* con il parere favorevole.

63. 111 (S. 66. 15)

Stucchi.

Al quinto comma, sostituire le parole: su iniziativa *con la seguente:* ascoltate.

63. 112 (C. 66. 143)

Dalla Rosa, Vascon.

Al quinto comma, sopprimere le parole: o delle province.

63. 113.

Valducci, Tortoli, Bertucci, Saraca, Paroli, Scaltritti, Leone,

Conte, Collavini, Errigo, Tarditi, Aleffi, Viale, de Ghislanzoni Cardoli, Taborelli, Fratta Pasini, Stradella, Mammola, Armosino, Rosso, Gastaldi, Lorusso, Masiero, Baiamonte, Danese.

Al quinto comma, dopo le parole: Province interessati, aggiungere le seguenti: e con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni interessate espressa mediante referendum.

* **63. 19453.**

Corsini, Zani, Buglio, Manzini, Targetti.

Al quinto comma, dopo le parole: Province interessati, aggiungere le seguenti: e con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni interessate espressa mediante referendum.

* **63. 19488.**

Galati.

Al quinto comma, dopo le parole: Province interessati, aggiungere le seguenti: e con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni interessate espressa mediante referendum.

* **63. 19439.**

Piccolo, Bressa, Frigato, Abbate, Cutrufo, Palma, Albanese.

Al quinto comma, dopo le parole: nuove Province aggiungere le seguenti: o sopprimerle.

63. 19458.

Piscitello, Danieli, Scozzari.

Al quinto comma, dopo la parola: denominazione, aggiungere le seguenti: sem-

pre con l'approvazione delle rispettive popolazioni interessate.

63. 115.

Acquarone.

Al quinto comma, sopprimere le parole: nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge approvata dalle due Camere.

63. 114.

Fontan, Alborghetti, Calzavara.

Al quinto comma, sostituire le parole: , nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge approvata dalle due Camere con le seguenti: . Le province di nuova istituzione non potranno avere meno di duecentomila e più di due milioni di abitanti.

63. 19486.

Fontan, Stucchi.

Dopo il quinto comma aggiungere il seguente:

La regione potrà, con propria legge, prevedere forme differenziate di autonomia per province di confine, dotate di specifiche caratteristiche sotto il profilo territoriale, socio-economico e culturale.

L'istituzione di tali province autonome è dovuta se lo richiede un quinto degli elettori dell'area interessata e la proposta viene approvata dalla maggioranza della popolazione di detta area attraverso referendum che la regione è tenuta ad indire entro tre mesi dalla richiesta.

Agli eventuali oneri finanziari provvede la legge istitutiva.

63. 115 (S. 66. 17)

Teresio Delfino, Sanza, Volonté.

Dopo il quinto comma aggiungere il seguente:

Con legge regionale, adottata di intesa con i comuni proponenti, in seguito ad istituzione di un'area metropolitana, può essere costituita, senza oneri finanziari aggiuntivi, una nuova provincia all'interno

del territorio della provincia esistente che riguarda i comuni non ricompresi nell'area metropolitana.

63. 116 (C. 66. 150)

Cappella, Corsini, Di Bisceglie, Buglio.

Dopo l'articolo 63, inserire il seguente:

ART. 63-bis.

Il mutamento delle circoscrizioni provinciali e l'istituzione di nuove provincie nell'ambito di una regione sono stabiliti, su iniziativa dei Comuni, con legge regionale. La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con le sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni.

63. 01 (S. 66. 05)

Fontan.

Dopo l'articolo 63, aggiungere il seguente:

ART. 63-bis.

Ferma restando la competenza istituzionale riconosciuta dalla legge costituzionale ai Municipi, questi ultimi partecipano al governo della Repubblica attraverso le "Consulte Municipali".

Presso ogni Direttorio di Comunità regionale è costituita una Consulta Municipale Comunitaria, formata da trenta Sindaci, eletti da tutti i Sindaci della Comunità in ragione di 15 rappresentanti dei Comuni fino a 10.000 abitanti, 10 rappresentanti dei Comuni da 10.000 a 25.000 abitanti, 5 rappresentanti dei Comuni con più di 25.000 abitanti.

Presso il Direttorio Federale è costituita una Consulta municipale federale, formata da 30 Sindaci, eletti da tutti i Sindaci della Repubblica, in ragione di 20 rappresentanti dei Comuni che abbiano fino a 100.000 abitanti, e lo rappresentanti dei Comuni che abbiano più di 100.000 abitanti. I sindaci dei Comuni i quali abbiano

più di un milione di abitanti, fanno parte di diritto della Consulta municipale federale.

Le Consulte Municipali forniscono pareri, proposte e suggerimenti nei campi a) della politica dell'ambiente, delle comunicazioni, e c) dell'urbanistica.

Il parere espresso da una Consulta Municipale con una maggioranza dei due terzi dei componenti, è vincolante per il rispettivo organo di Governo presso il quale la Consulta è costituita.

63. 02 (S. 115. 01).

Tremonti.

Sostituire la rubrica del titolo I con la seguente: Stato, Regioni, Province, Comuni, formazioni sociali.

TIT. I. 4.

Benedetti Valentini.

Alla rubrica del titolo I sopprimere la parola: Provincia.

* **TIT. I. 2.**

D'Amico, Manca, Rivera, Mangiacavallo, Negri, La Malfa.

Dalla rubrica del titolo I sopprimere la parola: Provincia.

* **TIT. I. 1.**

Martino, Savelli, Masi, Acierno, Aleffi, Amato, Baiamonte, Becchetti, Bicocchi, Biondi, Burani Procaccini, Cola, Collavini, Colletti, Conte, Di Comite, Divella, Errigo, Fei, Filocamo, Fiori, Fragalà, Fratta Pasini, Frau, Giannattasio, Gramazio, Landi di Chivenna, Lavagnini, Leone, Maiolo, Marinacci, Marzano, Masiero, Maticena, Matranga, Melograni, Nan, Nicolini, Palmizio, Palumbo, Piva, Pozza Tasca, Rivelli, Rivolta, Rossetto, Savarese, Scaltritti, Scarpa Bonazza

Buora, Serra, Stano d'Alcontres, Taborelli, Taradash, Tarditi, Viale.

Alla rubrica del titolo I sopprimere la parola: Provincia.

* **TIT. I. 3.**

Masi, Pozza Tasca, Biccocchi.

Dalla rubrica del titolo I sopprimere la parola: Provincia.

* **TIT. I. 5.**

Negri.

EMENDAMENTI ACCANTONATI IN PRECEDENTI SEDUTE E RIFERITI ALL'ARTICOLO 63

Dopo il primo comma aggiungere il seguente:

La Repubblica garantisce l'esercizio delle libertà e dei diritti costituzionalmente protetti e assicura che le Regioni, o parti di esse, possano deliberare la loro fusione o divisione, previo accertamento della volontà dei cittadini residenti nei territori della costituendo Regione mediante referendum propositivo.

55. 2. (rinumerato come 55. 1200).

Fontan, Fontanini, Maroni, Anghinoni, Alborghetti.

Dopo il primo comma aggiungere il seguente:

La Repubblica garantisce l'esercizio delle libertà e dei diritti costituzionalmente protetti e assicura che le Regioni, o parti di esse, possano deliberare la loro fusione o divisione, previo accertamento della volontà dei cittadini residenti nei territori della costituendo Regione.

55. 63. Fontan, Fontanini, Maroni, Anghinoni, Alborghetti.

Dopo l'articolo 55, aggiungere il seguente:

ART. 5-bis.

La definizione territoriale dei comuni, delle province e delle regioni si adegua costantemente all'insediamento delle comunità. Con i criteri dimensionali paritari fissati dalle leggi generali della Repubblica e dalle leggi regionali di attuazione sono definiti, nell'ordine, e successivamente modificabili, il territorio del comune con decisione delle popolazioni interessate, il territorio della provincia con decisione dei comuni e il territorio della regione con decisione delle province.

55. 03. (ex S. 55.05).

Valducci, Tortoli, Bertucci, Saraca, Paroli, Scaltritti, Leone, Conte, Collavini, Errigo, Tarditi, Aleffi, Viale, de Ghislanzoni Cardoli, Taborelli, Fratta Pasini, Stradella, Mammola, Armosino, Rosso, Gastaldi, Lorusso, Masiero, Baiamonte, Danese.

Dopo l'articolo 57 aggiungere il seguente:

ART. 57-bis.

Si può, con legge ordinaria, predisporre la fusione di Regioni esistenti in Comunità regionali federate, e aggregare. Comunità locali a Comunità regionali federate, attraverso *referendum* cui partecipi la maggioranza della popolazione di ciascuna Comunità interessata. I *referendum* devono essere richiesti dai Consigli regionali, provinciali, comunali che intendono procedere all'aggregazione o alla riaggregazione.

In vista della formazione di Comunità regionali federate, si può, con *referendum* e con legge della Repubblica, costituire nuove Regioni e, sentiti i Consigli regionali, consentire che Province e Comuni che ne facciano richiesta siano staccati da una Regione e attaccati ad un'altra.

57.05. (C. 58.01).

Valducci, Tortoli, Bertucci, Saraca, Paroli, Scaltritti, Leone, Conte, Collavini, Errigo, Tarditi, Aleffi, Viale, de Ghislanzoni.

zoni Cardoli, Taborelli, Fratta Pasini, Stradella, Mammola, Armosino, Rosso, Gastaldi, Lorusso, Masiero, Baiamonte, Danese.

Al secondo comma, dopo la parola: propri aggiungere la seguente: Statuti.

55. 106. (ex S. 55. 230).

Calderisi, Rebuffa.

Al quarto comma, aggiungere, infine, le parole: salvo che non siano adottati nell'esercizio di competenze delegate.

56. 277.

Mattarella, Bressa, Pistelli, Soro, Cerulli Irelli, Molinari, Casinelli, Frigato, Jervolino Russo, Maggi, Monaco, Piccolo, Repetto, Romano Caratelli, Ruggeri.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

(Sezione 1 – Iniziative per la liberazione dei signori Sarritzu)

MANCA e SBARBATI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la vicenda dell'operaio sardo Marcello Sarritzu e della moglie, trattenuti come ostaggi in Libia da oltre dieci mesi a causa di inadempienze fiscali della società Sii Costruzioni Generali per la quale lo stesso prestava servizio, ha suscitato in tutto il Paese, ed in particolare in Sardegna, profonda apprensione;

da troppo tempo il governo libico, nel tentativo di rompere l'*embargo* a cui è sottoposto, attua la pratica di sequestrare lavoratori italiani del tutto estranei a quanto deciso dalla comunità internazionale, tentando così di « acquisire » visibilità;

in questa situazione, a parere dell'interrogante, andare incontro con iniziative spettacolari all'esigenza del governo libico di « rompere » l'isolamento politico ed internazionale a cui è sottoposto, rischia di determinare una sorta di fiducia nell'efficacia delle azioni dallo stesso intraprese, con tutti i rischi futuri facilmente immaginabili —:

quali iniziative concrete, pur comprendendo la delicatezza della questione, abbia messo in campo il Governo italiano per arrivare alla liberazione del signor Marcello Sarritzu e di sua moglie. (3-02271)

(28 aprile 1998).

(Sezione 2 – Iniziative per il rispetto delle convenzioni internazionali e dei diritti umani)

GRIMALDI e PISTONE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il cittadino italiano Dino Frisullo è stato trattenuto in carcere in Turchia quasi due mesi per aver partecipato ad una manifestazione pacifista in favore del popolo curdo, e con accuse relative a reati di opinione;

nonostante le costanti pressioni esercitata dall'opinione pubblica, il Governo turco non aveva ritenuto di doverlo liberare;

la cittadina italiana Silvia Baraldini è detenuta da anni nelle carceri statunitensi e più volte il governo Usa ha negato l'assenso alla richiesta di espriare la pena nelle carceri italiane, in palese violazione della Convenzione internazionale di Strasburgo —:

quali iniziative il Governo abbia posto in essere o intenda intraprendere per riaffermare il rispetto delle convenzioni internazionali e dei diritti umani. (3-02272)

(28 aprile 1998).

(Sezione 3 – Tassi bancari applicati alle imprese nel Mezzogiorno)

MOLINARI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

dai bollettini statistici diffusi dalla Banca d'Italia riguardanti i dati relativi ai

tassi d'interesse applicati dalle imprese bancarie su mutui e crediti, emerge che nelle regioni meridionali si applicano tassi superiori alla media nazionale;

tutto ciò comporta per l'economia del Mezzogiorno un danno evidente per il proprio tessuto produttivo, accrescendo il problema della disoccupazione;

l'alto costo del denaro impedisce la nascita di nuove imprese, limitando gli investimenti delle aziende stabili, e fa aumentare il ricorso all'usura da parte di quegli operatori economici in difficoltà di liquidità, ma non di mercato;

il Governo sta provvedendo ad una revisione della legge n. 108 del 1996, la quale fissa i tassi di interesse ritenuti d'usura (soglia del 16.875 per cento) —:

quali provvedimenti il Governo intenda adottare affinché anche gli istituti di credito del Mezzogiorno possano applicare in tempi rapidi tassi di interesse in media con le altre regioni italiane. (3-02273)

(28 aprile 1998).

(Sezione 4 — Intervista alla stampa di Lorenzo Necci)

SAPONARA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

in una recente intervista al settimanale *Panorama* l'avvocato Necci, svolgendo proprie considerazioni sul sistema di potere e di affari sviluppatosi intorno alle ferrovie ed al progetto dell'alta velocità, ha chiamato in causa anche un Ministro del Governo Prodi —:

quale sia la valutazione del Governo sulle dichiarazioni fatte dall'avvocato Necci, in particolare in relazione al comportamento del Ministro dei trasporti e della navigazione. (3-02274)

(28 aprile 1998).

(Sezione 5 — Dichiarazioni del Presidente del Consiglio sulla borsa ed iniziative in materia)

CARLO PACE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la borsa italiana costituisce un canale di finanziamento degli investimenti delle imprese ancora di dimensioni insufficienti;

essa può svolgere con efficienza la finalità di incanalare il risparmio verso gli investimenti produttivi soltanto se assicura condizioni di mercato che consentano al risparmiatore di smobilizzare agevolmente le risorse impegnate nell'acquisto di titoli;

ciò comporta l'esigenza di ampliare le dimensioni del mercato sotto tutti i profili, e cioè sia in termini di listino, sia in termini di investitori istituzionali, sia, infine, in termini di volumi —:

quale contributo al raggiungimento di tali finalità abbia ritenuto di apportare il Presidente del Consiglio con le sue dichiarazioni, se egli ritenga che compiere esternazioni sulla dinamica della borsa rientri tra i suoi compiti, quali ulteriori interventi si proponga di fare e quali provvedimenti di stretta competenza del Governo intenda promuovere. (3-02275)

(28 aprile 1998).

(Sezione 6 — Abbattimento di immobili abusivi nel territorio nazionale)

PAISSAN, PROCACCI, TURRONI, SCALIA e PECORARO SCANIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

l'abusivismo edilizio rappresenta un fenomeno che non solo ha provocato enormi devastazioni e messo a rischio importanti zone del nostro Paese, ma che ha anche evidenziato interessi rilevanti da parte della criminalità mafiosa: solo al sud

il « fatturato » malavitoso legato all'abusi-
vismo si aggirerebbe sugli 80.000 miliardi;

il disprezzo delle regole, avallato
spesso anche dall'indifferenza e ignavia
delle amministrazioni locali, nonché alla
mancata applicazione della legge n. 47 del
1985, è causa di grave malessere dei cit-
tadini che rispettano le regole;

è da considerarsi del tutto eccezionale
l'abbattimento di manufatti abusivi anche
in zone di grande importanza naturalisti-
ca;

il fenomeno appare aperto e forte
soprattutto in Campania, Lazio, Calabria e
Sicilia, anche alla luce di recenti e assai
preoccupanti pronunciamenti del Consiglio
di Stato —:

se il Governo non ritenga di inter-
venire tempestivamente per assicurare il
rispetto della legge e dello stato di
diritto in relazione agli abbattimenti di
immobili abusivi, non solo all'interno
delle aree protette ma in tutto il ter-
ritorio nazionale. (3-02276)

(28 aprile 1998).

**(Sezione 7 — Dati e stime sugli introiti
derivanti dal 4 per mille a favore dei
partiti)**

MANZIONE, CIMADORO e DI NARDO.
— Al Presidente del Consiglio dei ministri. —
Per sapere — premesso che:

la legge 2 gennaio 1997, n. 2, concer-
nente norme per la regolamentazione della
contribuzione volontaria in favore dei par-
titi e movimenti politici, prevede che in
occasione della presentazione della dichia-

razione dei redditi ciascun contribuente
possa destinare una quota pari al 4 per
mille dell'Irpef in favore dei movimenti e
partiti politici;

il regolamento di attuazione, appro-
vato con decreto ministeriale 2 luglio 1997,
n. 231, ha previsto che il fondo da ripar-
tire deve essere determinato, qualora non
sia possibile accertare la consistenza pre-
cisa delle indicazioni dei contribuenti,
salvo conguaglio, moltiplicando il numero
delle scelte operate per un importo pari al
4 per mille della quota media di imposta
sul reddito delle persone fisiche, quale
risulta dalle più recenti statistiche generali
pubblicate dal ministero delle finanze;

il Ministro delle finanze si era più
volte pubblicamente impegnato a fornire i
dati numerici delle scelte operate dai con-
tribuenti, prima entro il 31 dicembre 1997,
poi entro il 31 gennaio 1998 ed, infine,
entro il 28 febbraio 1998, onde rendere
possibile la determinazione del fondo
provvisorio disponibile —:

quali interventi siano stati disposti
dal Ministro delle finanze per rendere pos-
sibile la conoscenza dei dati relativi alle
indicazioni fatte dai contribuenti;

se risponda a verità la notizia che i
centri di raccolta evitano di elaborare i
dati, essendo circa il 2 per cento la per-
centuale degli italiani che hanno operato la
scelta;

a quanto possa corrispondere, sulla
base della suddetta indicazione del 2 per
cento, il fondo provvisorio da destinarsi al
finanziamento dei partiti e movimenti po-
litici. (3-02277)

(28 aprile 1998).